

13 APRILE 2021: GIORNATA MONDIALE DEL BACIO



Il bacio è **simbolo di affetto e di amore**, che ci scambiamo con le persone a noi care.

In **Italia** si festeggia il 13 aprile. In altre parti del mondo, il 6 luglio viene invece considerato il Giorno Internazionale del Bacio Rubato.

In Inghilterra si festeggia il 6 luglio e la data è stata decisa nel 1990 e ad oggi ci si riferisce a questa ricorrenza come National Kissing Day.

Negli Stati Uniti, la Giornata Nazionale del Bacio è considerata essere il 22 giugno di ogni anno.

In India, invece, si è soliti considerare come Giornata del Bacio il 13 febbraio di ogni anno, quindi il giorno che precede San Valentino.

KISSING AROUND THE WORLD: IL BACIO NELLE DIVERSE CULTURE.

Il bacio è un'espressione della nostra affettività, ma ci sono diverse varianti di questo bisogno umano.

In Kenya non è uso comune lasciarsi andare a questa effusione: secondo la tribù Samburu, infatti, la bocca andrebbe utilizzata unicamente per mangiare. Qualsiasi altra attività viene considerata impura.

Nel Sudan molti rifiutano di baciarsi perché credono che la bocca sia la finestra dell'anima e che attraverso il bacio l'anima potrebbe essere rubata.

Gli Eschimesi si baciano strofinando le punte dei loro nasi l'uno contro l'altra persona.

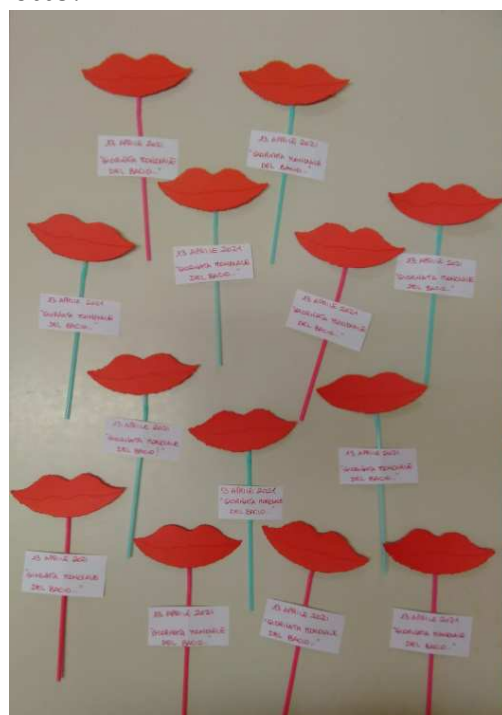
In Nuova Zelanda, le coppie indigene Maori si scambiano tenerezze avvicinando le fronti e sfregando le punte dei nasi.

Questione d'olfatto per i **Thailandesi**. Il partner avvicina il naso alla bocca dell'amato e inspira lentamente e profondamente. Quanto più lungo e delicato è il respiro, tanto più il bacio è sensuale. Si "morde" infine **in Papua Nuova Guinea** con le coppie che si mordicchiano sopracciglia e ciuffi di capelli per scambiarsi effusioni.

Tanti modi diversi di baciarsi, ma non abbiamo mai pensato che il bacio è un comportamento complesso che richiede una significativa coordinazione muscolare e coinvolge un totale di **34 muscoli facciali e 112 muscoli posturali!!**

Purtroppo, in questo periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo, siamo stati costretti a cambiare questa affettuosa abitudine. Eravamo soliti salutarci con baci e abbracci, ora quando ci incontriamo con amici e parenti, ci diciamo un semplice “Ciao”, ci salutiamo con i gomiti, con un divertente saluto con i piedi o con un inchino, perché dobbiamo limitare al massimo i contatti fisici fra le persone.

Le mascherine ed il distanziamento sociale, hanno cambiato i nostri comportamenti, ma a tutti sono mancate le espressioni d'affetto: baci, abbracci, tenerezze!! Adesso utilizziamo nuove gestualità, ma niente potrà sostituire un abbraccio ricevuto in momento di tristezza, un bacio dato per esprimere affetto o amore. Allora festeggiamo con i nostri bambini questa giornata per non dimenticare il valore e l'importanza dei gesti d'affetto.



FS “Gestione PTOF”
Margherita Agostini

Le docenti